

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

Alla cortese attenzione dei Membri del Consiglio di Amministrazione.

Premessa.

Anche nel corso del 2019 abbiamo svolto sia le funzioni di vigilanza istituzionale che di revisione legale dei conti.

La presente relazione unitaria contiene dunque, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Confermiamo preliminarmente:

- che in capo a ciascuno di noi non sussistono situazioni di incompatibilità o situazioni di conflitto di interesse atte a pregiudicare l'autonomia a svolgere con indipendenza l'incarico;

- che all'esito delle verifiche effettuate, così come emergente anche dal bilancio, ancorché nell'ambito del percorso di autonomia di talune Comunità, non si ravvisano circostanze o elementi atti a gravemente pregiudicare la continuità di esercizio e di azione della Fondazione; le comunità - nel loro complesso - continuano ad apportare un contributo economico e finanziario alle strutture centrali e di servizio alle quali, per comodità di computo ma anche per il ruolo personale di Don Antonio, viene computata parte significativa delle liberalità conseguite; questo non vuol dire, certo, che la perdita dell'esercizio vada sottovalutata, ma serve comunque a rassicurare circa le possibilità di conservare anche in prospettiva (migliorando se possibile gli indici di occupazione delle strutture e valorizzando dove possibile le attività "a progetto") buona parte del potenziale produttivo e del capitale sociale della Fondazione.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Relazione sul bilancio d'esercizio.

Abbiamo svolto la revisione del bilancio d'esercizio della Vostra Fondazione relativo all'anno solare 2019 nei termini prescritti dalla prassi, partecipando assiduamente alle riunioni del Consiglio, interagendo con le strutture apicali ed effettuando adeguate verifiche, anche presso terzi.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio.

A Voi amministratori compete, com'è noto, la responsabilità di redigere il bilancio in modo che rappresenti fedelmente e correttamente l'andamento della gestione e la consistenza patrimoniale attiva e passiva a fine esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Compete sempre a Voi dare atto compiutamente del presupposto della continuità di esercizio e di azione della Fondazione, anche ai fini della valorizzazione a bilancio delle attività immobilizzate e di circolante. Attività che, con particolare riferimento agli immobili, nelle esperienze più recenti sono state tra l'altro cedute con minusvalenze.

Responsabilità del revisore.

È nostra, invece, la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base delle norme e dei principi che regolano la revisione.

La revisione comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio quale elemento utile a fornire una



rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno dell'impresa.

La revisione comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. .

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c. .

Conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Possiamo dare atto di una consolidata conoscenza della Fondazione per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle sue dimensioni e delle problematiche dell'attività, abbiamo "pianificato" l'attività di vigilanza valutando i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati.

È stato, in particolare, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata ed è coerente con quanto previsto dallo statuto;
- l'assetto organizzativo e la dotazione infrastrutturale è rimasta sostanzialmente invariata;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate (salvi taluni recenti avvicendamenti).

Quanto sopra constatato risulta confermato anche dal raffronto delle risultanze dei corrispondenti valori contabili così come espressi nel bilancio per gli ultimi due esercizi.

Nel 2019 la Fondazione ha operato in termini sostanzialmente confrontabili con l'esercizio precedente. I nostri controlli si sono svolti dunque su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente medesimo.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- l'eventuale ricevimento di denunce o segnalazioni.

Le attività svolte da questo Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni periodiche così come consta da apposito libro verbali di adunanza.



Attività svolta.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il collegio sindacale ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione monitorando le evoluzioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – in particolare il Segretario Generale Franco Taverna, il Consigliere Ferruccio Carminati e il referente/responsabile amministrativo - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

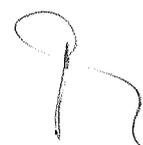
Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno addetto alla rilevazione contabile ed amministrativa dei fatti gestionali non è mutato rispetto all'esercizio precedente (salvo, come già segnalato, il recente avvicendamento nella figura del responsabile amministrativo);
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti gestionali ordinari da rilevare e può vantare una datata conoscenza delle problematiche della Fondazione.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Segretario generale e dal Referente amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali e anche tramite contatti/flussi informativi telefonici e informatici: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori/dipendenti esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione;
- non sono state ricevute denunce;
- non sono state fatte denunce;



- non sono stati richiesti né rilasciati pareri.

E' continuato anche il confronto sulla nuova disciplina di settore la cui attuazione è in itinere dopo l'approvazione dei decreti legislativi n. 112/2017 e 117/2017 ed è stata verificata la "compliance" rispetto alle misure di salute e sicurezza imposte dall'emergenza sanitaria in corso.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e da una nota integrativa, nonché da una ampia relazione illustrativa e da una serie di prospetti di dettaglio, tra i quali un prospetto di rendicontazione analitica "per casa" e "per attività" e di un report sulla posizione finanziaria netta.

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 non si discostano da quelli usati per la formazione del bilancio del precedente esercizio

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare, salvo rilevare la corrispondente erosione del patrimonio netto contabile.

Risultato dell'esercizio sociale.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 178.356.

Il collegio, viste ancora una volta le previsioni che la legge al riguardo formula per le fondazioni e gli enti morali, concorda con la proposta di riporto a nuovo del risultato medesimo la cui consistenza, ancorché rilevante in termini assoluti, non è atta ad incidere in misura significativa sulla consistenza del patrimonio netto della Fondazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio non formula obiezioni a che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sia approvato così come redatto dagli amministratori.

Con rinuncia ai termini per quanto attiene alla disponibilità del bilancio.

Milano, 13 giugno 2020

Il Collegio Sindacale

Luigi Corbella

Luca Borella

Silvia Fossati

